



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo Statale di Montagnana "L. Chinaglia"**

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Viale Spalato, 1 – 35044 Montagnana (PD) – C.F. 82006130288 – C.M. PDIC87800E

☎ 042981411 - 📠 042982700 - @mail: [pdic87800e@istruzione.it](mailto:pdic87800e@istruzione.it) - web: [www.icmontagnana.edu.it](http://www.icmontagnana.edu.it)

Prot.n. (vedasi segnatura)

Montagnana, 7 febbraio 2023

## DETERMINA A CONTRARRE

*Affidamento diretto tramite TRATTATIVA DIRETTA in MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il d.i. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) dl 77/2021, del servizio di aggiornamento del sito web, assistenza e manutenzione – Fondi PNRR Avviso “Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Aprile 2022)” – PNRR MIC1 Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza digitale “Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU*

**CIG:9622487778 CUP:H51F22001280006**

### *Il Dirigente Scolastico*

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R.8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l’art.1, comma 502, della L.208/2015 (legge di stabilità);

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 ed in particolare il riferimento all’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...];

RITENUTO che la Dirigente Scolastica dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle norme vigenti;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e le Linee Guida n. 4 aggiornate al D.Lgs 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1/3/2018 e ss.mm.ii., recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTE le delibere del Consiglio di Istituto n. 121 del 21.12.2018 di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 e n.80 del 23/11/2021 di approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.4 del 6/02/2023 di approvazione del Programma annuale esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo svolgimento delle procedure di acquisto, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni dove si può acquistare mediante Trattativa diretta;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli

accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2 lett a) e comma 3, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTI il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis, e la relativa legge 108/2021 di conversione;

VISTO in particolare l'art. 55 “Misure di semplificazione in materia di istruzione” della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che per la realizzazione delle misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell’ambito del PNRR, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa e ricorrere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 , come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;

VISTO il PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale – Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici;

VISTO l'Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)” - PNRR MIC1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU;

VISTA l'ammissione della candidatura dell’Istituto su PA digitale 2026, identificata con il n° 19348;

VISTO il Decreto n.33- 2/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la trasformazione Digitale, con il quale è stato assegnato all’Istituto il finanziamento per complessivi € 7.301,00;

VISTO il Decreto di assunzione al bilancio prot. nr.5/IV.2 del 9/01/2023;

VISTA la normativa di riferimento, anche europea, e le disposizioni e indicazioni dettate per la realizzazione degli interventi di tale tipologia;

VISTO il progetto redatto da questa istituzione scolastica in base alle linee guida dell’Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” - Scuole (Aprile 2022);

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.130, adottata in data 25.02.2019, concernente “attività negoziali per l’affidamento di beni e servizi ai sensi dell’art.45 c.2 lettera a) del D.I. 28 agosto 2018 n. 129”, che eleva fino ad euro 39.999,99, iva esclusa, il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il sito già esistente è stato realizzato dalla ditta MADISOFT Spa di Pollenza (MC), che ne cura la gestione e l'aggiornamento e che il suddetto operatore, per la tipologia di fornitura richiesta, risulta essere l'affidatario uscente;

ACCERTATA la convenienza dell'offerta della ditta MADISOFT Spa di Pollenza (MC) del prodotto/servizio presente sul MEPA con il codice Nuvolaweb4000;

RITENUTA la ditta MADISOFT Spa di Pollenza (MC), attiva sul MePA nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti e i servizi di interesse per la fornitura, seria, precisa e puntuale nell'assistenza nonché della competitività dei prezzi praticati rispetto alla media di quelli nel settore di riferimento;

CONSIDERATI i motivi di cui sopra e per via del fatto che la ditta conosce e per questo facilitata nella migrazione dei dati sul nuovo sito da realizzare, si ritiene di affidare all'operatore economico la fornitura a corpo dei beni e servizi di cui al progetto presentato ed autorizzato dal Dipartimento per la trasformazione digitale;

RITENUTO che l'offerta della fornitura presente sul MePA, pari ad euro 4.000,00 IVA esclusa (4.880,00 IVA inclusa), prevede la realizzazione di un nuovo sito web, in coerenza con i target e i milestone previsti dal PNRR e indicati nell'art. 1 dell'Avviso e nel rispetto delle norme sugli obiettivi ambientali;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto, mediante l'adeguamento a modelli standard di sito da parte delle scuole del territorio nazionale, è finalizzato a garantire il miglioramento dell'esperienza utente facilitando il cittadino nell'utilizzo dei servizi web;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e comma 6, sul MEPA mediante Trattativa Diretta, senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di procedere ad un acquisto tramite Trattativa diretta sul MePA;

CONSIDERATO di non procedere alla richiesta di garanzia definitiva all'operatore economico aggiudicatario, salvo restante la possibilità di ottenere un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il contratto/ordine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante, prima della stipula del contratto/ordine, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.4 paragrafo 4.2;

CONSIDERATO che la Stazione appaltante ha acquisito la regolarità contributiva (DURC) e verificato l'assenza di

annotazioni da parte dell'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) dell'operatore affidatario;

TENUTO CONTO che per i requisiti di carattere generale, la Stazione appaltante acquisirà dichiarazione dell'affidatario, attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso degli stessi;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG SIMOG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nella programmazione di spesa per l'anno 2023;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA, con la ditta MADISOFT Spa (P.I.01818840439) con sede legale in Pollenza (MC), cap.62010, Via G.Falcone 5 Casette Verdini. La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura della realizzazione di un nuovo sito web, in coerenza con i target e i milestone previsti dal PNRR e nel rispetto delle norme sugli obiettivi ambientali.

### **Art. 3**

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 4.000,00 IVA esclusa (€ 4.880,00 IVA inclusa). La spesa sarà imputata, in conto competenza, del Mod. A del Programma Annuale per l'e.f. 2023, nell'ambito dei Progetti – P P 1 Progetti in ambito scientifico tecnico e professionale “PNRR PROGETTI IN ESSERE AVVISO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” in cui è confluito il finanziamento autorizzato dal Dipartimento per la trasformazione digitale. La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, indicando il CIG relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura, individuando il “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, e impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica.

### **Art. 4**

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto “decreto semplificazioni”. Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

### **Art. 5**

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico qualora si ottenga un miglioramento sul prezzo messo a base d'asta.

### **Art. 6**

Di dare atto che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari alle procedure di spesa riferite al presente atto è associato il Codice Identificativo di Gara CIG: 9622487778 e il CUP: H51F22001280006.

### **Art. 7**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa che contengono le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori.

### **Art. 8**

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico.

### **Art. 9**

Il presente provvedimento è pubblicato al sito web dell'Istituzione Scolastica [www.icmontagnana.edu.it](http://www.icmontagnana.edu.it)

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dr.Lorella Goldin**

Firma autografa a mezzo stampa

Ai sensi art.3, comma 2, del D.Lgs. n.39 del 1993